

FIRMATE LA PETIZIONE !

SINDACO LA PLASTICA INQUINA ANCHETE: DIGLI DI SMETTERE

CHIEDIAMO AL SINDACO DI CALDERARA DI EMANARE UN ORDINANZA CHE VIETI LA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI "SACCHETTI", NONCHE' DEGLI IMBALLAGGI E CONFEZIONI ALIMENTARI REALIZZATI CON MATERIE PLASTICHE.

Ogni anno vengono prodotti nel nostro paese circa 6 miliardi di "sacchetti". I sacchetti di polipropilene che tutti usano con euforica prodigalità e che spesso si è costretti ad accettare perchè pochi offrono un involucro alternativo, galleggiano lungo i litorali delle nostre coste ed affogano i pesci, pendono come luridi stracci lungo le sponde dei fiumi e dei ruscelli.

Contenitori, imballaggi e rifiuti "plastici" determinano l'aumento in quantità e volume del rifiuto solido urbano, maggiori costi per la raccolta e lo smaltimento e soprattutto determinano maggiori possibilità di inquinamento ambientale selvaggio dal momento che queste materie non sono biodegradabili. e sopravviveranno milioni di anni.

Secondo il Ministero dell'Industria in Italia si accumulano annualmente ben 800.000 tonnellate di rifiuti domestici in plastica?!

Tali sostanze quando finiscono negli inceneritori, ed assieme ad altre sostanze, danno vita ad una vera e propria fabbrica di diossina con effetti cancerogeni sull'ambiente circostante e nelle acque.

L'UNICA SOLUZIONE DEL PROBLEMA E' NON PRODURRE LA PLASTICA COME MERCE.
L'UNICA SOLUZIONE E' VIETARNE LA COMMERCIALIZZAZIONE.

I sacchetti di plastica possono essere sostituiti con involucri di carta riciclata, di corda, borse di iuta. Le bottiglie di plastica e gli altri contenitori per liquidi possono essere sostituiti da prodotti alternativi puliti e più facilmente riciclabili come il vetro.

LE LEGGI CI DANNO RAGIONE.

Il DPR 915/82 recita: "devono essere promossi sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi energia. Devono essere favoriti sistemi tendenti a limitare la produzione dei rifiuti. Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute della collettività e dei singoli. Deve essere evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua ...

Il decreto del Min. Ind. '84 afferma: "non possono più essere usati imballaggi e confezioni di altro materiale che non siano biodegradabili; i sacchetti, le buste e gli altri contenitori possono essere usati solo se fabbricati con materiali biodegradabili, ciò a partire dal 1 GENNAIO 1991.

In questi ultimi mesi molti sindaci di grandi e piccole città hanno anticipato questa data ed emesso ordinanza che vietano la produzione e la commercializzazione di imballaggi di plastica.

COSA ASPETTA IL SINDACO DI CALDERARA DI RENO?! ?!

Possibile che in questa realtà fatta di radioattività diffusa, di piogge acide, di deserti avanzanti, di pesticidi cancerogeni, di malattie vecchie e di altre nuove e misteriose, di alghe rosse devastatrici in mari un tempo azzurri NON SI RIESCA ALMENO A SALVARCI DAI SACCHETTI DI PLASTICA?!

FIRMATE TUTTI LA PETIZIONE PERCHE'
IL SINDACO VIETI LA COMMERCIALIZZAZIONE
DEI SACCHETTI E DEGLI IMBALLAGGI DI PLASTICA



Democrazia Proletaria